



**FORMAZIONE il FIGLIO dell'UOMO
ONLUS - ASSOCIAZIONE CATTOLICA**
E-mail: studiotecnicoalessandro@virgilio.it
Siti Internet: <http://www.vangeli.net> - <http://www.cristo-re.it> - <http://www.maria-tv.it> - <http://www.cristo-re.eu> - <http://www.maria-tv.eu>
<http://space.virgilio.it/studiotecnicoalessandro@virgilio.it>

**PARROCCHIA di CRISTO RE
dei FRATI MINORI**
P.zza MARCONI 9-74015
MARTINA FRANCA (TA) - ITALY
Tel 0804302492 - Fax 0804302492

**7a SETTIMANA MONDIALE della Diffusione in Rete Internet nel Mondo de
" i Quattro VANGELI "**

dal 16 Marzo Domenica delle Palme al 23, Domenica di PASQUA 2008

Mandate una E-mail al giorno ad amici e conoscenti con allegato il file de

" i QUATTRO VANGELI "

della Chiesa Cattolica, scaricati gratuitamente cliccando qui sopra il file

Se volete ascoltare la Lettura de "i Quattro Vangeli", Atti e Lettere degli Apostoli, Apocalisse,

Bibbia andate e scaricate gratuitamente dai siti

<http://www.cristo-re.eu/> <http://www.cristo-re.it>

**Domenica 16 Marzo 2008
IL VANGELO SECONDO MATTEO
LA PASSIONE**

Vangelo Mt 26,14-26, 66

MATTEO

**VANGELO DELLA PASSIONE
E DELLA RISURREZIONE**

CONSEGNATO

***Complotto nel palazzo di
Caifa***

Mc 14,1-2, Lc 22,1-2; Gv 11,47.49.53

26.1

Terminati tutti questi discorsi,
GESU' disse ai suoi discepoli:
<< Voi sapete che fra due giorni è Pasqua
e che il FIGLIO dell'uomo sarà consegnato
per essere crocifisso >> .

Allora i sommi sacerdoti e gli
anziani del popolo si riunirono nel palazzo
del sommo sacerdote, che si chiamava Caifa,
e tennero consiglio per
arrestare con un inganno GESU' e farlo morire.

Ma dicevano: << Non durante la festa,
perché non avvengano tumulti fra il popolo >> .

***I poveri li avete sempre con
voi***

Mc 14,3-9; Gv 12,1-8

26,6

Mentre GESU' si trovava in Betania, in casa di
Simone il lebbroso,

MATTHAEUM

26

1 Et factum est, cum consummasset Iesus sermones hos omnes, dixit discipulis suis

2 Scitis quia post biduum Pascha fiet,
et Filius hominis traditur,
ut crucifigatur.

3 Tunc congregati sunt principes sacerdotum et
seniores populi in aulam
principis sacerdotum, qui dicebatur Caiphas,

4 et consilium fecerunt,
ut Iesum dolo tenerent et occiderent
5 dicebant autem Non in die festo,
ne tumultus fiat in populo.

6 Cum autem esset Iesus in Bethania, in domo
Simonis leprosi,

gli si avvicinò una donna con un vaso di alabastro di olio profumato molto prezioso, e glielo versò sul capo mentre stava a mensa.

I discepoli vedendo ciò si sdegnarono e dissero: << Perché questo spreco? Lo si poteva vendere a caro prezzo per darlo ai poveri! >> .

Ma GESU', accortosene, disse loro: << Perché infastidite questa donna?

Essa ha compiuto un'azione buona verso di me.

I poveri infatti li avete sempre con voi, me, invece, non sempre mi avete.

Versando questo olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura.

In verità vi dico, dovunque sarà predicato questo vangelo, nel mondo intero,

MATTEO

sarà detto anche ciò che essa ha fatto, in ricordo di lei >> .

Il prezzo di uno schiavo

Mc 14,10-11; Lc 22,3-6

26,14

Allora uno dei dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai sommi sacerdoti e disse: << Quanto mi volete dare perché io ve lo consegno? >>

E quelli gli fissarono trenta monete d'argento.

Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.

Farò la pasqua con i miei discepoli

Mc 14,12-16; Lc 22,7-13

26,17

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a GESU' e gli dissero:

<< Dove vuoi che ti prepariamo, per mangiare la Pasqua? >> .

Ed egli rispose:

<< Andate in città, da un tale, e ditegli:

Il MAESTRO ti manda a dire:

Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli >> .

I discepoli fecero come aveva loro ordinato GESU', e prepararono la Pasqua.

Rabbi' sono forse io?

Mc 14,17-21; Lc 22,14; Gv 13,21-30

7 accessit ad eum mulier habens alabastrum unguenti pretiosi et effudit super caput ipsius recumbentis.

8 Videntes autem discipuli, indignati sunt dicentes: Ut quid perditio haec

9 Potuit enim istud venundari multo et dari pauperibus.

10 Sciens autem Iesus ait illis: Quid molesti estis mulieri

Opus enim bonum operata est in me

11 nam semper pauperes habetis vobiscum, me autem non semper habetis.

12 Mittens enim haec unguentum hoc supra corpus meum, ad sepeliendum me fecit.

13 Amen dico vobis Ubicumque praedicatum fuerit hoc evangelium in toto mundo,

MATTHAEUM

dicetur et quod haec fecit in memoriam eius.

14 Tunc abiit unus de Duodecim, qui dicebatur Iudas Iscariotes, ad principes sacerdotum

15 et ait: Quid vultis mihi dare, et ego vobis eum tradam.

At illi constituerunt ei triginta argenteos.

16 Et exinde quaerebat opportunitatem, ut eum traderet.

17 Prima autem Azymorum accesserunt discipuli ad Iesum dicentes:

Ubi vis paremus tibi comedere Pascha.

18 Ille autem dixit:

Ite in civitatem ad quendam et dicite ei: Magister dicit:

Tempus meum prope est apud te facio Pascha cum discipulis meis.

19 Et fecerunt discipuli, sicut constituit illis Iesus, et paraverunt Pascha.

26,20

Venuta la sera, si mise a mensa con i Dodici.

Mentre mangiavano disse:

<< In verità vi dico,
uno di voi mi tradirà >> :

Ed essi, addolorati profondamente,
incominciarono ciascuno a domandargli:

<< Sono forse io, signore? >> .

Ed egli rispose:

<< Colui che ha intinto con me la mano nel
piatto, quello mi tradirà.

Il FIGLIO dell'uomo se ne va,

MATTEO

come è scritto di lui, ma guai a colui
dal quale il FIGLIO dell'uomo viene tradito;
sarebbe meglio per quell'uomo se non fosse
mai nato! >> .

Giuda, il traditore,

disse:

<< Rabbì, sono forse io? >> .

Gli rispose: << Tu l'hai detto >> .

Istituzione dell'eucarestia

Mc 14,22-25; Lc 22,15-20; 1Cor 11,23-26

26,26

Ora, mentre essi mangiavano, GESU' prese il
pane e, pronunciata la benedizione,
lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli
dicendo: << Prendete e mangiate;

questo è il mio corpo >> .

Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie,
lo diede loro,

dicendo: << Bevetene tutti,
perché questo è il mio sangue dell'alleanza,
versato per molti,

in remissione dei peccati.

Io vi dico che da ora in poi non berrò più
di questo rutto della vite fino al giorno
in cui lo berrò nuovo con voi
nel regno del PADRE mio >> .

***Anche se io dovessi morire
con te,***

non ti rinnegherò

Mc 14,26-31; Lc 22,33-34.39; Gv 13,17-38

26,30

E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il
monte degli Ulivi.

20 Vespere autem facto, discumbébat cum
Duodecim.

21 Et edentibus illis, dixit
Amen dico vobis

Unus vestrum me traditurus est.

22 Et contristati valde,
coeperunt singuli dicere eij
Numquid ego sum, Dominé.

23 At ipse respondens ait

Qui intingit mecum manum
in paropside, hic me tradet.

24 Filius quidem hominis vadit,

MATTHAEUM

sicut scriptum est de illó vae autem homini illi,
per quem Filius hominis traditur!
Bonum erat ei, si natus non fuisset homo
illé.

25 Respondens autem Iudas, qui tradidit eum,
dixit

Numquid ego sum, Rabbí.

Ait illí Tu dixistí.

26 Cenantibus autem eis, accepit Iesus
panem et benedixit
ac fregit deditque discipulis
et ait Accipite, comedite
hoc est corpus meum.

27 Et accipiens calicem, gratias egit
et dedit illis dicens
Bibite ex hoc omnes

28 hic est enim sanguis meus novi testamenti,
qui pro multis effunditur
in remissionem peccatorum.

29 Dico autem vobis Non bibam amodo
de hoc genimine vitis usque in diem illum,
cum illud bibam vobiscum novum
in regno Patris meí.

30 Et hymno dicto, exierunt in
montem Oliveti.

31 Tunc dicit illis Iesu

Allora GESU' disse loro:
<< Voi tutti vi scandalizzerete per causa mia
in questa notte. Sta scritto infatti:
Percuoterò il pastore
e saranno disperse le pecore del gregge,
ma dopo la mia risurrezione, vi precederò
in Galilea >> .
E Pietro gli disse:
<< Anche se tutti si scandalizzassero di te, io
non mi scandalizzerò mai >> .
Gli disse GESU':

MATTEO

<< In verità, in verità ti dico:
questa notte stessa, prima che il gallo canti,
mi rinnegherai tre volte >> .
E Pietro gli rispose: << Anche se dovessi morire
con te, non ti rinnegherò >> .
Lo stesso dissero tutti gli altri discepoli.

Pregò ripetendo le stesse parole

Mc 14,32-42; Lc 22,40-46

26,36

Allora GESU' andò con loro in un podere,
chiamato Getsemani, e disse ai discepoli:
<< Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare >> .
E presi con se Pietro e i due figli Zebedeo,
cominciò a provare tristezza e angoscia.
Disse loro:
<< La mia anima è triste fino alla morte;
restate qui e vegliate con me >> .
E avanzatosi un poco,
si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo:
<< PADRE mio, se è possibile,
passi da me questo calice!
Però non come voglio io, ma come vuoi tu! >> .
Poi tornò dai discepoli e li trovò che
dormivano.
E disse a Pietro: << Così non siete capaci
di vegliare un'ora sola con me'.
Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione.
Lo spirito è pronto,
ma la carne è debole >> .
E di nuovo, allontanatosi, pregava dicendo:
<< Padre mio, se questo calice non può passare
da me senza che io lo beva,
sia fatta la tua volontà >> .
E tornato di nuovo trovò i suoi che dormivano,
perché gli occhi loro si erano appesantiti.
E lasciati, si allontanò di nuovo e pregò
per la terza volta, ripetendo le stesse parole.

Omnes vos scandalum patiemini in me
in ista nocte. Scriptum est enim

'Percutiam pastorem,
et dispergentur oves gregis'.
32 Postquam autem resurrexero, praecedam vos
in Galilaeam.

33 Respondens autem Petrus ait illi
Et si omnes scandalizati fuerint in te, ego
numquam scandalizabor.

34 Ait illi Iesus

MATTHAEUM

Amen dico tibi
In hac nocte, antequam gallus cantet,
ter me negabis.

35 Ait illi Petrus Etiam si oportuerit me mori
tecum, non te negabo.
Similiter et omnes discipuli dixerunt.

36 Tunc venit Iesus cum illis in praedium,
quod dicitur Gethsemani. Et dicit discipulis
Sedete hic, donec vadam illuc et orem.

37 Et assumpto Petro et duobus filiis Zebedaei,
coepit contristari et maestus esse.

38 Tunc ait illis
Tristis est anima mea usque ad mortem
sustinete hic et vigilate mecum.

39 Et progressus pusillum,
procidit in faciem suam orans et dicens
Pater mi, si possibile est,
transeat a me calix
iste verumtamen non sicut ego volo, sed sicut tu.

40 Et venit ad discipulos et invenit eos
dormientes
et dicit Petro Sic non potuistis
una hora vigilare mecum

41 Vigilate et orate, ut non intretis in tentationem
spiritus quidem promptus est,
caro autem infirma.

42 Iterum secundo abiit et oravit dicens

Pater mi, si non potest hoc transire,
nisi bibam illud,
fiat voluntas tua.

43 Et venit iterum et invenit eos
dormientes erant enim oculi eorum gravati.

44 Et relictis illis, iterum abiit et oravit
tertio, eundem sermonem iterum dicens.
45 Tunc venit ad discipulos et dicit illis

Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro:
<< Dormite ormai e riposate!
Ecco, è giunta l'ora nella quale il FIGLIO
dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori.
Alzatevi, andiamo;
ecco, colui che mi tradisce si avvicina >> .

MATTEO

Amico, per questo sei qui!
Mc 14,43-52; Lc 22,47-53; Gv 18,2-11

26,47

Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno
dei Dodici, e con lui una gran folla con
spade e bastoni, mandata dai sommi
sacerdoti e dagli anziani del popolo.
Il traditore aveva dato loro questo segnale
dicendo:
<< Quello che bacerò,
è lui; arrestatelo! >> .
E subito si avvicinò a GESU' e disse:
<< Salve RABBI' >> . E lo baciò.
E GESU' gli disse:
<< Amico, per questo sei qui! >> .
Allora si fecero avanti e misero le mani
addosso a GESU' e lo arrestarono.
Ed ecco, uno di quelli che erano con GESU',
messo la mano alla spada, la estrasse
e colpì il servo del sommo sacerdote
staccandogli un orecchio.
Allora GESU' gli disse:
<< Rimetti la spada nel fodero,
perché tutti quelli che mettono mano alla spada
periranno di spada.
Pensi forse che io non possa pregare
il PADRE mio, che mi darebbe subito
più di dodici legioni di angeli?
Ma come allora si adempirebbero le Scritture,
secondo le quali così deve avvenire? >> .
In quello stesso momento GESU' disse alla folla:
<< Siete usciti come contro un brigante,
con spade e bastoni, per catturarmi.
Ogni giorno stavo seduto nel tempio ad
insegnare, e non mi avete arrestato.
Ma tutto questo è avvenuto perché si
adempissero le scritture dei profeti >> .
Allora tutti i discepoli, abbandonatolo,
fuggirono.

Ha bestemmiato

Mc 14,53-65; Lc 22,54-55.63-71; Gv 18,12-18

Dormite iam et requiescité
ecce appropinquavit hora, et Filius
hominis traditur in manus peccatorum.

46 Surgite, eamuś
ecce appropinquavit, qui me tradit̄.

MATTHAEUM

47 Et adhuc ipso loquente, ecce Iudas, unus
de Duodecim, venit, et cum eo turba multa cum
gladiis et fustibus, missi a principibus
sacerdotum et senioribus populi.

48 Qui autem tradidit eum, dedit illis signum
dicens̄

Quemcumque osculatus fuero,
ipse est tenete eum̄.

49 Et confestim accedens ad Iesum dixit̄
Ave, Rabbī et osculatus est eum.

50 Iesus autem dixit illi
Amice, ad quod venistī.

Tunc accesserunt et manus iniecerunt
in Iesum et tenuerunt eum.

51 Et ecce unus ex his, qui erant cum Iesu,
extendens manum exemit gladium suum
et percutiens servum principis sacerdotum
amputavit auriculam eius.

52 Tunc ait illi Iesuś
Converte gladium tuum in locum suum.
Omnes enim, qui acceperint gladium,
gladio peribunt.

53 An putas quia non possum rogare
Patrem meum, et exhibebit mihi modo
plus quam duodecim legiones angelorum̄

54 Quomodo ergo implebuntur Scripturae
quia sic oportet fierī.

55 In illa hora dixit Iesus turbis̄
Tamquam ad latronem existis cum gladiis
et fustibus comprehendere mē Cotidie
sedebam docens in templo, et non me tenuistī.

56 Hoc autem totum factum est, ut
implerentur scripturae Prophetarum.
Tunc discipuli omnes, relicto eo,
fugerunt.

26,57

Or quelli che avevano arrestato GESU',
lo condussero dal sommo sacerdote Caifa, presso
il quale già si erano riuniti li scribi r gli anziani.

MATTEO

Pietro intanto lo aveva seguito da lontano fino
al palazzo del sommo sacerdote: ed entrato
anche lui, si pose a sedere tra i servi,
per vedere la conclusione
I sommi sacerdoti e tutto il
sinedrio cercavano qualche falsa testimonianza
contro GESU', per condannarlo a morte;
ma non riuscirono a trovarne alcuna,
pur essendosi fati avanti
molti falsi testimoni.

Finalmente se ne presentarono due,
che affermarono: << Costui ha dichiarato:
Posso distruggere il tempio di DIO
e ricostruirlo in tre giorni >> .

Alzatosi il sommo sacerdote gli disse:
<< Non rispondi nulla?

Che cosa testimoniano costoro conto di te? >>
Ma GESU' taceva.

Allora il sommo sacerdote gli disse:
<< Ti scongiuro, per il DIO vivente, perché ci
dica se tu sei il CRISTO, il FIGLIO di DIO >> .

<< Tu l'hai detto, gli rispose GESU',
anzi io vi dico:

d'ora innanzi vedrete il FIGLIO dell'uomo
seduto alla destra di DIO,
e venire sulle nubi del cielo >>

Allora il sommo sacerdote
si stracciò le vesti dicendo:

<< Ha bestemmiato! Perché abbiamo ancora
bisogno di testimoni? Ecco, ora avete udito
la bestemmia;

che ve ne pare? >> .

E quelli risposero:

<< E' reo di morte! >> .

Allora gli sputarono in faccia
e lo schiaffeggiarono;

altri lo bastonavano,
dicendo: << Indovina, CRISTO!
Chi è che ti ha percosso? >> .

Pianse amaramente

Mc 14,66-72; Lc 22,55-62; Gv 18,17.25-27

26,69

Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel
cortile. Una serva gli si avvicinò e disse:

57 Illi autem tenentes Iesum
duxerunt ad Caipham principem sacerdotum, ubi
scribae et seniores convenerant.

MATTHAEUM

58 Petrus autem sequebatur eum a longe usque
in aulam principis sacerdotum et ingressus intro
sede bat cum ministris,
ut videret finem.

59 Principes autem sacerdotum et omne
concilium quaerebant falsum testimonium
contra Iesum, ut eum morti traderent,

60 et non invenerunt,
cum multi falsi testes accessissent.

Novissime autem venientes duo
61 dixerunt Hic dixit
Possum destruere templum Dei
et post triduum aedificare illud.

62 Et surgens princeps sacerdotum ait illi
Nihil respondes
Quid isti adversum te testificantur.

63 Iesus autem tacebat.
Et princeps sacerdotum ait illi
Adiuro te per Deum vivum, ut
dicas nobis, si tu es Christus Filius Dei.

64 Dicit illi Iesus Tu dixisti.
Verumtamen dico vobis
Amodo videbitis Filium hominis
sedentem a dextris Virtutis
et venientem in nubibus caeli.

65 Tunc princeps sacerdotum
scidit vestimenta sua dicens
Blasphemavit! Quid adhuc
egemus testibus Ecce nunc audistis
blasphemiam.

66 Quid vobis videtur.
Illi autem respondentes dixerunt
Reus est mortis.

67 Tunc expuerunt in faciem eius
et colaphis eum ceciderunt
alii autem palmas in faciem ei dederunt
68 dicentes Prophetiza nobis, Christe
Quis est, qui te percussit.

69 Petrus vero sedebat foris
in atrio et accessit ad eum una ancilla dicens
Et tu cum Iesu Galilaeo eras.

<< Anche tu eri con GESU', il Galileo! >> .
Ed egli negò davanti a tutti:

MATTEO

<< Non capisco che cosa tu voglia dire >> :
Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva
e disse ai presenti:

<< Costui era con GESU', il Nazareno >> .

Ma egli negò di nuovo giurando:

<< Non conosco quell'uomo >> .

Dopo un poco i presenti gli si accostarono e
dissero a Pietro: << Certo anche tu sei di quelli;
la tua parlata ti tradisce! >> .

Allora egli cominciò a imprecare e a giurare:

<< Non conosco quell'uomo! >> .

E subito un gallo cantò.

E Pietro si ricordò

delle parole dette da GESU':

<< Prima che il gallo canti,
mi rinnegherai tre volte >> .

E uscito all'aperto, pianse amaramente.

Lo consegnarono a Pilato

Mc 15,1; Lc 22,66, Gv 18,28

27,1

Venuto il mattino,
tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del
popolo tennero consiglio contro GESU',
per farlo morire.

Poi messolo in catene, lo condussero e
consegnarono al governatore Pilato.

Veditela tu

At 1,18s

27,3

Allora Giuda, il traditore,
vedendo che GESU' era stato condannato,
si pentì e riportò le trenta monete
d'argento ai sommi sacerdoti e agli anziani
dicendo: << Ho peccato,
perché ho tradito sangue innocente >> .

Ma quelli dissero:

<< Che ci riguarda? Veditela tu! >> .

Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio,
si allontanò e andò a impiccarsi.

Ma i sommi sacerdoti, raccolto quel denaro,
dissero: << Non è lecito metterlo nel
tesoro, perché è prezzo di sangue >> .

MATTHAEUM

70 At ille negavit coram omnibus dicens

MATTHAEUM

Nescio quid dicis.

71 Exeunte autem illo ad ianuam, vidit eum alia
et ait his, qui erant ibi
Hic erat cum Iesu Nazareno.

72 Et iterum negavit cum iuramento
Non novi hominem.

73 Post pusillum autem accesserunt, qui stabant,
et dixerunt Petro Vere et tu ex illis es,
nam et loquela tua manifestum te facit.

74 Tunc coepit detestari et iurare
Non novi hominem.

Et continuo gallus cantavit
75 et recordatus est Petrus

verbi Iesu, quod dixerat

Priusquam gallus cantet,

ter me negabis.

Et egressus foras ploravit amare.

27

1 Mane autem facto,
consilium inierunt omnes principes sacerdotum
et seniores populi adversus Iesum,
ut eum morti traderent.

2 Et vinctum adduxerunt eum
et tradiderunt Pilato praesidi.

3 Tunc videns Iudas, qui eum tradidit,
quod damnatus esset,
paenitentia ductus, rettulit triginta
argenteos principibus sacerdotum et senioribus

4 dicens

Peccavi

tradens sanguinem innocentem.

At illi dixerunt Quid ad nos Tu videris.

5 Et proiectis argenteis in templo,
recessit et abiens laqueo se suspendit.

6 Principes autem sacerdotum, acceptis argenteis
, dixerunt Non licet mittere eos in corbanam,
quia pretium sanguinis est.

E tenuto consiglio, comprarono con esso il Campo del vasaio per la sepoltura degli stranieri.

Perciò quel campo fu denominato “Campo di sangue” fino al giorno d’oggi. Allora si adempì quanto era stato detto dal profeta Geremia:

E presero trenta denari d’argento, il prezzo del venduto, che i figli di Israele avevano mercanteggiato, e li diedero per il campo del vasaio come mi aveva ordinato il SIGNORE.

Non sono responsabile di questo sangue; vedetevela voi!

Mc 15,2-15; Lc 23,2-5.13-25; Gv. 18,28-19,16

GESU’ intanto comparve davanti al governatore, e il governatore l’interrogò dicendo:

<< Sei tu il re dei Giudei? >> .

GESU’ rispose: << Tu lo dici >> .

E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non rispondeva nulla.

Allora Pilatogli disse:

<< Non senti quante cose attestano contro di te? >> .

Ma GESU’ non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

Il governatore era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero, a loro scelta.

Avevano in quel tempo un prigioniero famoso, detto Barabba.

Mentre quindi si trovavano riuniti, Pilato disse loro: << Chi volete che vi rilasci:

Barabba o GESU’ chiamato il CRISTO? >> .

Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire:

<< Non avere a che fare con quel giusto; perché oggi fui molto turbata in sogno per causa sua >>

. Ma i sommi sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a richiedere Barabba e a far morire GESU’.

Allora il governatore domandò:

<< Chi dei due volete che vi rilasci? >> .

quelli risposero: << Barabba! >> .

Disse loro Pilato:

MATTEO

<< Che farò dunque di GESU’ chiamat il cristo? >> .

MATTHAEUM

7 Consilio autem inito, emerunt ex illis agrum Figuli in sepulturam peregrinorum.

8 Propter hoc vocatus est ager ille ager Sanguinis usque in hodiernum diem

9 Tunc impletum est quod dictum est per Ieremiam prophetam di centem

Et acceperunt triginta argenteos, pretium appretiati quem appretiaverunt a filiis Israel, 10 et dederunt eos in agrum Figuli, sicut constituit mihi Dominus.

11 Iesus autem stetit ante praesidem et interrogavit eum praeses dicens Tu es Rex Iudaeorum.

Dixit autem Iesus Tu dicis.

12 Et cum accusaretur a principibus sacerdotum et senioribus, nihil respondit.

13 Tunc dicit illi Pilatus

Non audis quanta adversum te dicant testimonia.

14 Et non respondit ei ad ullum verbum, ita ut miraretur praeses vehementer.

15 Per diem autem sollemnem consueverat praeses dimittere turbae unum vinctum, quem voluissent.

16 Habebant autem tunc vinctum insignem, qui dicebatur Barabbas.

17 Congregatis ergo illis dixit Pilatus Quem vultis dimittam vobis Barabbam an Iesum, qui dicitur Christus.

18 Sciebat enim quod per invidiam tradidissent eum.

19 Sedente autem illo pro tribunali, misit ad illum uxor eius dicens

Nihil tibi et iusto illi. Multa enim passa sum hodie per visum propter eum.

20 Principes autem sacerdotum et seniores persuaserunt turbis, ut peterent Barabbam, Iesum vero perderent.

21 Respondens autem praeses ait illis Quem vultis vobis de duobus dimittam.

At illi dixerunt Barabbam.

22 Dicit illis Pilatus

MATTHAEUM

Quid igitur faciam de Iesu,

Tutti risposero: << Sia crocifisso! >> .
Ed egli aggiunse: << Ma che male ha fatto? >> .
Essi allora urlarono: << Sia crocifisso! >> .
Pilato, visto che non otteneva nulla,
anzi che il tumulto cresceva sempre più,
presa dell'acqua,
si lavò le mani davanti alla folla:
<< Non sono responsabile , disse,
di questo sangue; vedetevela voi! >> .
E tutto il popolo rispose: << Il suo sangue ricada
sopra di noi e sopra i nostri figli >> .
Allora rilasciò loro Barabba e,
dopo aver fatto flagellare GESU' ,
lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

MATTEO

Lo portarono via per crocifiggerlo

Mc 15,16-20; Lc 23,11; Gv 19,2-3

27,27

Allora i soldati del governatore condussero
GESU' nel pretorio e gli radunarono attorno
tutta la coorte.

Spogliatolo,
gli misero addosso un manto scarlatto
e, intrecciata una corona di spine,
gliela posero sul capo,
con una canna nella destra;
poi mentre gli si inginocchiavano davanti,
lo schernivano: << Salve, re dei Giudei! >> .

E sputandogli addosso,
gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano
sul capo.

Dopo averlo schernito, lo spogliarono
del mantello, gli fecero indossare
i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

Se sei tu il FIGLIO di DIO, scendi dalla croce!

Mc 15,21-32; Lc 23,26-43; Gv 19,16-24

27,32

Mentre uscivano, incrociarono
un uomo di Cirene, chiamato Simone,
e lo costrinsero a prendere su la croce di lui.

MATTEO

Giunti a un luogo detto Golgota,
che significa luogo del cranio,
gli diedero da bere vino mescolato a fiele;
ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere.
Dopo averlo quindi crocifisso,

qui dicitur Christu^s.
Dicunt omne^s Crucifigatur^r.

23 Ait autemⁱ Quid enim mali fecit^r.
At illi magis clamabant dicente^s Crucifigatur^r.

24 Videns autem Pilatus quia nihil proficeret,
sed magis tumultus fieret,
accepta aqua,
lavit manus
coram turba diceⁿs
Innocens ego sum a sanguine hoc vos videritis^r.

25 Et respondens universus populus dixit^r Sanguis
eius super nos et super filios nostros^r.

26 Tunc dimisit illis Barabbanⁱ Iesum
autem flagella
tum tradidit, ut crucifigeretur.

27 Tunc milites praesidis suscipientes
Iesum in praetorio congregaverunt ad eum
universam cohortem.

28 Et exuentes eum,
clamydem coccineam circumdederunt ei
29 et plectentes coronam de spinis
posuerunt super caput eius
et arundinem in dextera eius
et, genu flexo ante eum,
illudebant ei dicente^s Ave, rex Iudaeorum^r.

30 Et exspuentes in eum
acceperunt arundinem et percutiebant
caput eius.

31 Et postquam illuserunt ei, exuerunt eum
clamyde et induerunt eum vestimentis
eius et duxerunt eum, ut crucifigerent.

32 Exeuntes autem invenerunt
hominem Cyrenaeum nomine Simonem
hunc angariaverunt, ut tolleret crucem eius.

MATTHAEUM

33 Et venerunt in locum, qui dicitur Golgotha,
quod est Calvariae locus,
34 et dederunt ei vinum bibere cum felle
mixtum et cum gustasset, noluit bibere.

si spartirono le sue vesti tirandole a sorte.
 E sedutisi, gli facevano la guardia.
 Al di sopra del suo capo,
 posero la motivazione scritta della sua condanna:
 << Questi è GESU', il re dei Giudei >> .
 Insieme con lui furono crocifissi due ladroni,
 uno a destra e uno a sinistra.
 E quelli che passavano di là lo insultavano
 scuotendo il capo e dicendo:
 << Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in
 tre giorni, salva te stesso!
 Se tu sei il FIGLIO di DIO, scendi dalla croce>>
 Anche i sommi sacerdoti con gli scribi
 e gli anziani lo schernivano:
 << Ha salvato gli altri, non può salvare se stesso.
 E' il re d'Israele, scenda ora dalla croce
 e gli crederemo.
 Ha confidato in DIO; lo liberi ora,
 se gli vuole bene. Ha detto infatti:
 Sono FIGLIO di DIO! >> .
 Anche i ladroni crocifissi con lui
 lo oltraggiavano allo stesso modo.

Spirò

Mc 15,33-41, Lc 23,44-49, Gv 19, 28-30

27,45

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio
 si fece buio su tutta la terra.
 Verso le tre, GESU'
 gridò a gran voce:
 << ELI', ELI', lemà sabactani? >> ,
 che significa:
 << DIO mio, DIO mio,
 perché mi hai abbandonato? >> :
 Udendo questo, alcuni di presenti
 dicevano: << Costui chiama Elia >> :
 E subito uno di loro corse a prendere una
 spugna e, imbevutala di aceto,
 la fissò su una canna e così gli dava da bere.
 Gli altri dicevano:
 << Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo! >> .
 E GESU', emesso un

MATTHAEUM

alto grido spirò.
 Ed ecco il velo del tempio si squarciò
 in due da cima a fondo,
 la terra si scosse, le rocce si spezzarono,
 i sepolcri si aprirono e molti
 corpi di santi morti risuscitarono.
 E uscendo dai sepolcri,

35 Postquam autem crucifixerunt eum,
 diviserunt vestimenta eius sortem mittentes
 36 et sedentes servabant eum ibi.

37 Et imposuerunt super caput eius
 causam ipsius scriptam
 Hic est Iesus Rex Iudaeorum.

38 Tunc crucifiguntur cum eo duo latrones
 unus a dextris, et unus a sinistris.

39 Praetereuntes autem blasphemabant eum
 moventes capita sua

40 et dicentes Qui destruis templum et in
 triduo illud reaedificas, salva te ipsum
 si Filius Dei es, descende de cruce.

41 Similiter et principes sacerdotum illudentes eum
 scribis et senioribus dicebant

42 Alios salvos fecit, seipsum non potest salvum
 facere.

Rex Israel est descendat nunc de cruce,
 et credemus in eum.

43 Confidit in Deo liberet nunc,
 si vult eum. Dixit enim
 Dei Filius sum.

44 Idipsum autem et latrones,
 qui crucifixi erant cum eo, improperabant ei.

45 A sexta autem hora tenebrae factae sunt
 super universam terram usque ad horam nonam.

46 Et circa horam nonam clamavit Iesus
 voce magna dicens
 Eli, Eli, lema sabacthani,
 hoc est
 Deus meus, Deus meus,
 ut quid dereliquisti me.

47 Quidam autem ex illic stantibus audientes
 dicebant Eliam vocat iste.

48 Et continuo currens unus ex eis acceptam
 spongiam implevit aceto
 et imposuit arundini et dabat ei bibere.

49 Ceteri vero dicebant
 Sine, videamus an veniat Elias liberans eum.
 50 Iesus autem iterum clamans

MATTHAEUM

voce magna emisit spiritum.
 51 Et ecce velum templi scissum est
 a summo usque deorsum in duas partes,
 et terra mota est, et petrae scissae sunt
 52 et monumenta aperta sunt, et multa
 corpora sanctorum, qui dormierant, surrexerunt

dopo la sua risurrezione,
entrarono nella città santa
e apparvero a molti.

Il centurione e quelli che con lui facevano la
guardia a GESU', sentito il terremoto
e visto quel che succedeva,
furono presi da grande timore e dicevano:
<< Davvero costui era FIGLIO di DIO! >> .

*Lo depose in una tomba
nuova*

Mc 15,42-47, Lc 23,50-55; Gv 19,38-42

27,55

C'erano anche là molte donne che stavano ad
osservare da lontano;
esse avevano seguito GESU' dalla Galilea
per servirlo,

Tra costoro Maria di Magdala,
Maria madre di Giacomo e di Giuseppe,
e la madre dei figli di Zebedeo.

Venuta la sera giunse un uomo
ricco di Arimatea, chiamato
Giuseppe, il quale era diventato anche lui
discepolo di GESU'.

Egli andò da Pilato
e gli chiese il corpo di GESU' .
Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

Giuseppe, preso il corpo di GESU',
lo avvolse in un candido lenzuolo
e lo depose nella sua tomba nuova,
che si era fatta scavare nella roccia;
rotolata poi una gran pietra sulla porta del
sepolcro, se ne andò.

Erano lì, davanti al sepolcro,
Maria di Magdala e l'altra Maria.

Avete la vostra guardia

Il giorno seguente,
quello dopo la parasceve,

MATTEO

si riunirono presso Pilato i sommisacerdoti e i
farisei dicendo:

<< Signore, ci siamo ricordati che
quell'impostore disse mentre era vivo:

Dopo tre giorni risorgerò.

Ordina dunque che sia vigilato il sepolcro
fino al terzo giorno, perchè non vengano i suoi
discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo:
E' resuscitato dai morti.

53 et exeuntes de monumentis
post resurrectionem eius
venerunt in sanctam civitatem
et apparuerunt multis.

54 Centurio autem et, qui cum eo erant
custodientes Iesum, viso terrae motu
et his, quae fiebant,
timuerunt valde dicentes
Vere Dei Filius erat iste^f.

55 Erant autem ibi mulieres multae a
longe aspicientes,
quae secutae erant Iesum a Galilaea
ministrantes ei

56 inter quas erat Maria Magdalene
et Maria Iacobi et Ioseph
mater et mater filiorum Zebedaei.

57 Cum sero autem factum esset, venit homo
dives ab Arimathaea nomine
Ioseph, qui et ipse
discipulus erat Iesu.

58 Hic accessit ad Pilatum
et petiit corpus Iesu.

Tunc Pilatus iussit reddi.

59 Et accepto corpore, Ioseph
involvit illud in sindone munda

60 et posuit illud in monumento suo novo,
quod exciderat in petra,
et advolvit saxum magnum ad ostium
monumenti et abiit.

61 Erat autem ibi
Maria Magdalene et altera Maria sedentes
contra sepulcrum.

62 Altera autem die,
quae est post Parascevem,

MATTHAEUM

convenerunt principes sacerdotum et pharisaei
ad Pilatum 63 dicentes
Domine, recordati sumus quia
seductor ille dixit adhuc vivens
Post tres dies resurgam.

64 Iube ergo custodiri sepulcrum usque
in diem tertium, ne forte veniant discipuli eius
et furentur eum et dicant plebi
Surrexit a mortuis,
et erit novissimus error

Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima! >> .
Pilato disse loro:
<< Avete la vostra guardia, andate e assicuratevi come credete >> .
Ed essi andarono ed assicurarono il sepolcro, sigillando la pietra e mettendovi la guardia.

Ed risuscitato dai morti
Mc 16,1-8; Lc 24,1-11; Gv 20,1.11-18

28

Passato il sabato,
all'alba del primo giorno della settimana,
Maria di Magdala e l'altra Maria
andarono a visitare il sepolcro.
Ed ecco che vi fu un gran terremoto:
un angelo del SIGNORE, sceso dal cielo,
si accostò, rotolò la pietra
e si pose a sedere su di essa.
Il suo aspetto era come la folgore
e il suo vestito bianco come la neve.
Per lo spavento che ebbero di lui le guardie
tremarono tramortite.
Ma l'angelo disse alle donne:
<< Non abbiate paura, voi!
So che cercate GESU'
il crocifisso.
Non è qui.
E' risorto come aveva detto;
venite a vedere il luogo dove era deposto.
Presto, andate a dire ai suoi discepoli:
E' risuscitato dai morti,
e ora vi precede in Galilea;
là lo vedrete.
Ecco, io, ve l'ho detto >> .
Abbandonato in fretta il sepolcro,
con timore e gioia grande,
le donne corsero a dare l'annuncio

MATTEO

ai suoi discepoli.
Ed ecco GESU' venne loro incontro dicendo:
<< Salute a voi >> .
Ed esse, avvicinate,
gli presero i piedi e lo adorarono.
Allora GESU' disse loro:
<< Non temete;
andate ad annunciare ai miei fratelli
che vadano in Galilea a là mi vedranno >> .

***Dichiarate che l'hanno
rubato***

peior priore.
65 Ait illis Pilatus

Habetis custodiam
ite, custodite, sicut scitis.
66 Illi autem abeuntes munierunt sepulcrum,
signantes lapidem, cum custodia.

28

1 Sero autem post sabbatum,
cum illucesceret in primam sabbati,
venit Maria Magdalene et altera Maria
videre sepulcrum.
2 Et ecce terrae motus factus est magnus
angelus enim Domini descendit de caelo
et accedens revolvit lapidem
et sedebat super eum.
3 Erat autem aspectus eius sicut fulgur,
et vestimentum eius candidum sicut nix.
4 Prae timore autem eius exterriti sunt custodes
et facti sunt velut mortui.
5 Respondens autem angelus dixit mulieribus
Nolite timere vos!
Scio enim quod Iesum,
qui crucifixus est, quaeritis.
6 Non est hic
surrexit enim, sicut dixit.
Venite, videte locum, ubi positus erat.
7 Et cito euntes dicite discipulis eius
Surrexit a mortuis
et ecce praecedit vos in Galilaeam
ibi eum videbitis.
Ecce dixi vobis.
8 Et exeuntes cito de monumento cum
timore et magno gaudio cucurrerunt nuntiare

MATTHAEUM

discipulis eius.
9 Et ecce Iesus occurrit illis dicens
Avete.
Illae autem accesserunt
et tenuerunt pedes eius et adoraverunt eum.
10 Tunc ait illis Iesus
Nolite timeré
ite, nuntiate fratribus meis,
ut eant in Galilaeam et ibi me videbunt.

28,11

Mentre esse erano per via,
alcuni della guardia giunsero in città
e annunciarono ai sommi sacerdoti
quanto era accaduto.

Questi si riunirono allora con gli anziani e
deliberarono di dare una buona somma di denaro
ai soldati dicendo:

<< Dichiarate: i suoi discepoli
sono venuti di notte e l'hanno rubato,
mentre noi dormivamo.

E se mai la cosa verrà all'orecchio del
governatore noi lo persuaderemo
e vi libereremo da ogni noia >> .

Quelli, preso il denaro,
fecero secondo le istruzioni ricevute.
Così questa diceria si è
divulgata fra i Giudei fino ad oggi.

*Sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo*

28,16

Gli undici discepoli, intanto,
andarono in Galilea,
sul monte che GESU' aveva loro fissato.
Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi;
alcuni però dubitavano.

E GESU', avvicinandosi, disse loro:
<< Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra.
Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni,
battezzandole nel nome del PADRE e del
FIGLIO e dello SPIRITO SANTO,
insegnando loro ad osservare tutto ciò
che vi ho comandato.

MATTEO

Ecco, io sono con voi
tutti i giorni
fino alla fine del mondo >> .

11 Quae cum abiissent,
ecce quidam de custodia venerunt in civitatem
et nuntiaverunt principibus sacerdotum
omnia, quae facta fuerant.

12 Et congregati cum senioribus, consilio
accepto, pecuniam copiosam dederunt militibus

13 dicentes

Dicitē Discipuli eius
nocte venerunt et furati sunt eum,
nobis dormientibus.

14 Et si hoc auditum fuerit a praeside,
nos suadebimus ei
et securos vos faciemus.

15 At illi, accepta pecunia,
fecerunt, sicut erant docti.
Et divulgatum est verbum
istud apud Iudaeos usque in hodiernum diem.

16 Undecim autem discipuli
abierunt in Galilaeam,
in montem ubi constituerat illis Iesus,

17 et videntes eum adoraverunt
quidam autem dubitaverunt.

18 Et accedens Iesus locutus est eis dicens
Data est mihi omnis potestas in caelo et in terra.

19 Euntes ergo docete omnes gentes,
baptizantes eos in nomine Patris et

Filii et Spiritus Sancti,
20 docentes eos servare omnia,
quaecumque mandavi vobis.

MATTHAEUM

Et ecce ego vobiscum sum
omnibus diebus
usque ad consummationem saeculī.

PER LA RACCOLTA COMPLETA DEL VANGELO IN ITALIANO ED ABBINATA IN LATINO, SCARICATE GRATUITAMENTE IL FILE COMPLETO DAL SITO PRESENTE

<http://www.vangeli.net>

PER COMUNICAZIONI INVIALE UN MESSAGGIO DI POSTA ELETTRINICA al studiotecnicoaleessandro@virgilio.it

Per saperne di più andate a:

Sito:

<http://www.santiebeati.it>

E-Mail:

info@santiebeati.it

[HOME PAGE](#)

[PER CONTINUAZIONE VAI ALLA](#)

pg. 2

[SEGUENTE](#)

Edito in Proprio e Responsabile STUDIO TECNICO DALESSANDRO GIACOMO v. Alessandro Fighera 35 -74015 Martina F. (TA9)